



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e nei successivi atti integrativi
Via Costantino Nigra, 5 - 90141 Palermo

DECRETO n. 161 del 06 APR. 2016

Impegno di € 1.751,86 per il servizio di telefonia fissa e della connettività internet, periodo 01/03/2016 – 30/04/2016, liquidazione e pagamento di € 1.435,95 a saldo della fattura elettronica n. 2016E000001770 del 19/03/2016 a favore della ditta Wind Telecomunicazioni S.p.A. e di € 315,91 a favore dello Stato (Cod. CIG. N. 3400221F1E), (codice CUP n. J79E11002360001).

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per



consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...”* e *“per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il provvedimento prot.3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;

Vista la nota del 31 dicembre 2015 n. 5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell' Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010;

Vista la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Richiamato il Decreto Commissariale n.9 del 16/01/2012 con il quale si è provveduto, tra l'altro, al pagamento delle spese di abbonamento, dei costi di attivazione riguardanti la telefonia e la linea dati alla Wind Infostrada;

Vista la fattura elettronica **2016E000001770 del 19/03/2016**, assunta al protocollo n. 1489 del **29/03/2016**, della ditta **Wind Telecomunicazioni S.p.A.** con sede in Via Cesare Giulio Viola, 48 – 00148 Roma P. IVA 05410741002 riguardante il canone bimestrale delle linee



dati, telefoniche e dei fax, per il periodo **01.03.2016 – 30.04.2016** di € **1.435,95** oltre IVA del 22% pari a € **315,91** per un totale di € **1.751,86**, munita dei Visti di rito;

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con il quale le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (IVA) addebitata dai fornitori, ai sensi dell'art. 17/ter del D.P.R. 633/72;

Visto il decreto del 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene regolamentata la procedura di versamento dell'IVA direttamente all'erario;

Ritenuto di impegnare sulla contabilità speciale n. **5447** appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, a favore di Wind Telecomunicazioni S.p.A. con sede in Via Cesare Giulio Viola, 48 – 00148 Roma P. IVA 05410741002 l'importo di € **1.751,86** quale costo del canone bimestrale delle linee dati, telefoniche e dei fax, per il periodo **01/03/2016 – 30/04/2016**

Vista la comunicazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010 rilasciata dalla società Wind con la quale si identificano le persone delegate ad operare sul conto dedicato;

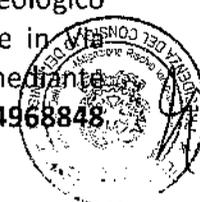
Considerato che occorre procedere alla suddivisione del pagamento versando, la sola base imponibile della fattura sopra indicata per un importo di € **1.435,95** alla ditta **Wind Telecomunicazioni S.p.A.** così come disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dell'IVA pari a € **315,91** al capitolo 1203 capo 8° del Quadro delle Classificazioni delle Entrate dello Stato, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto di legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

Articolo 1 per le finalità in premessa citate di impegnare, a favore della Wind Telecomunicazione S.p.A. con sede in Via Cesare Giulio Viola, 48 – 00148 Roma P.IVA 05410741002 la somma complessiva di € **1.751,86** (millesettecentocinquanta/86), quale spese di abbonamento e dei consumi riguardanti la linea telefonica fissa, la linea dati e la linea fax, per il periodo **01/03/2016 – 30/04/2016**.

Articolo 2 di liquidare e pagare la somma di € **1.435,95** (millequattrocentotrentacinque/95) quale base imponibile della fattura n. 216T000001770 del 19/03/2016 così come disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 relativa al canone bimestrale delle linee dati, telefoniche e dei fax, per il periodo **01/03/2016 – 30/04/2016** mediante emissione di ordinativo di pagamento a valere sui fondi accreditati nella contabilità speciale n. 5447 istituita presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Palermo ed intestata al Commissario Straordinario Delegato per la migrazione del rischio idrogeologico in Sicilia, in favore della ditta Wind Telecomunicazioni S.p.A. con sede in Via Cesare Giulio Viola, 48 – 00148 Roma P.IVA 05410741002, mediante accreditamento sul conto corrente n. **IT 54 B 02008 05351 000004968848** intestato alla stessa e intrattenuto presso la **Banca UNICREDIT S.p.A.**



Articolo 3

di versare l'importo di € **315,91** (trecentoquindici/91) quale IVA al 20% della fattura 2016T000000139 del 19/01/2016 della Wind Telecomunicazioni S.p.A. **a favore dello Stato** con vincolo di commutazione in quietanza di entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015.

Articolo 4

il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la relativa registrazione dell'Ordine di Pagamento.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia
(Ing. Calogero Foti)

